



INSTITUT FÜR
WIRTSCHAFTSFÖRDERUNG

der

Handels-, Industrie-,
Handwerks- und Land-
wirtschaftskammer Bozen

ISTITUTO PER LA PROMOZIONE
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

della

Camera di commercio,
industria, artigianato
e agricoltura di Bolzano

Bilancio d'esercizio 2013

Indice

Relazione del Presidente	pag. 3
Bilancio d'esercizio: Stato patrimoniale e conto economico	pag. 9
Bilancio d'esercizio: Nota integrativa	pag. 15
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	pag. 41

**Relazione
del
Presidente**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Componenti del Consiglio di amministrazione,

ho il piacere di sottoporre all'esame delle SS.LL. il bilancio al 31.12.2013 dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico della Camera di commercio di Bolzano.

RISORSE INVESTITE

Le risorse affidate all'Istituto dal settore pubblico e privato per la realizzazione dell'ampio programma di attività 2013 sono state investite nelle seguenti attività:

VOCE	2013	2012	Differenza
IRE - Istituto di ricerca economica	1.436.074	1.503.137	-67.064
WIFI - Formazione	984.638	1.037.648	-53.010
Innovazione e sviluppo d'impresa	827.619	801.868	25.751
Conformità dei prodotti	44.704	55.396	-10.692
Camera arbitrale	313.370	412.418	-99.047
Comunicazione	323.486	306.865	16.621
Altre iniziative e progetti	184.663	334.092	-149.429
Gestione della sede camerale di via Alto Adige	2.227.501	2.316.114	-88.613
Oneri generali di amministrazione	796.938	759.882	37.055
TOTALE	7.138.992	7.527.419	-388.427

I risultati conseguiti dai singoli reparti in cui si articola l'Istituto vengono dettagliatamente descritti nella relazione sull'attività predisposta dalla direzione dell'azienda.

FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ

I seguenti settori hanno garantito il finanziamento dell'attività dell'Istituto nell'anno 2013:

	Importo	Quota
settore pubblico		
- Camera di commercio di Bolzano	3.678.000	50,33%
- Provincia autonoma di Bolzano	1.077.069	14,74%
- altri enti pubblici	85.839	1,17%
imprese e privati	822.263	11,25%
locatari nuova sede	1.604.368	21,95%
proventi finanziari	26.818	0,37%
altri proventi	13.902	0,19%
TOTALE	7.308.258	100,00%

SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali dell'azienda possono essere così sintetizzati:

ATTIVO

Immobilizzazioni	29.079.866
Attivo circolante	3.647.865
Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	32.727.730

PASSIVO

Patrimonio netto	17.764.611
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.099
Debiti	14.937.020
TOTALE PASSIVO	32.727.730

CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il notevole lavoro svolto, nel corso dell'anno 2013, dai diversi reparti dell'Istituto ha riguardato, in particolare:

- informazione di carattere economico;
- rilevazioni periodiche per monitorare la congiuntura;
- organizzazione di corsi e seminari destinati ai dirigenti ed ai quadri delle imprese;
- informazione e consulenza nei settori dell'innovazione, della cooperazione e dello sviluppo aziendale;
- attività di arbitrato e di mediazione;
- gestione della sede camerale di via Alto Adige.

L'attività dell'Azienda è stata curata, come per i passati esercizi, con l'apporto del personale distaccato dalla Camera di commercio. L'avvio e lo sviluppo di particolari progetti è stato reso possibile con il ricorso all'istituto della collaborazione a progetto; tale soluzione ha interessato, in particolare, il settore degli studi e della ricerca

Il Collegio dei revisori dei conti ha esaminato il documento contabile esprimendo parere favorevole alla sua approvazione

Invito i signori Consiglieri a voler esprimere il Loro assenso al bilancio relativo all'esercizio 2013.

Bolzano, 26 marzo 2014

On. Dr. Michl Ebner
Presidente

**Bilancio d'esercizio:
Stato patrimoniale
e
Conto economico**

ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

BILANCIO AL 31.12.2013

STATO PATRIMONIALE		2013	2012
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 97.042	€ 14.710
7)	altre immobilizzazioni immateriali	€ 2.502.701	€ 2.774.050
<i>totale I)</i>		€ 2.599.743	€ 2.788.760
II) Immobilizzazioni materiali			
1)	terreni e fabbricati	€ 25.598.849	€ 26.545.467
3)	attrezzature industriali e commerciali	€ 781.273	€ 999.760
4)	altri beni	€ 100.000	€ 100.000
<i>totale II)</i>		€ 26.480.122	€ 27.645.227
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 29.079.866	€ 30.433.987
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti (esigibili entro 12 mesi)			
1)	verso clienti	€ 223.173	€ 360.801
4)	verso la controllante (esigibili entro 12 mesi)	€ 146.230	€ 0
4bis)	crediti tributari	€ 306.625	€ 450.412
5)	verso altri	€ 457.567	€ 271.411
<i>totale II)</i>		€ 1.133.595	€ 1.082.624
IV) Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	€ 2.514.270	€ 2.041.661
<i>totale IV)</i>		€ 2.514.270	€ 2.041.661
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 3.647.865	€ 3.124.284
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e risconti		€ 0	€ 0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0	€ 0
TOTALE ATTIVO		€ 32.727.730	€ 33.558.272

segue: STATO PATRIMONIALE				2013		2012	
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
I)	Capitale (fondo di dotazione)			€	17.307.428	€	17.307.428
VIII)	Utile (perdite) portati a nuovo			€	287.916		221.953
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio			€	169.266	€	65.963
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				€	17.764.611	€	17.595.345
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				€	26.099	€	27.558
D) DEBITI							
di breve termine (entro 12 mesi)							
6)	acconti			€	3.069	€	4.212
7)	debiti verso fornitori			€	689.062	€	538.301
12)	debiti tributari			€	151.194	€	51.600
13)	debiti v. istituti di prev. e di sicurezza sociale			€	38.627	€	0
14)	altri debiti			€	25.416	€	341.256
di medio-lungo termine (oltre 12 mesi)							
11)	debiti verso la controllante			€	14.029.652	€	15.000.000
TOTALE DEBITI (D)				€	14.937.020	€	15.935.369
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
Ratei e risconti				€	0	€	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				€	0	€	0
TOTALE PASSIVO				€	32.727.730	€	33.558.272

Bilancio d'esercizio:
Nota integrativa

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2013**

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto in applicazione:

- del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale/finanziaria delle Camere di Commercio e delle rispettive Aziende speciali;
- coniugate con le disposizioni del Codice civile in materia di bilancio.

La funzione della presente nota è descrivere e commentare le voci esposte nello schema di bilancio al fine di offrire un efficace strumento interpretativo del divenire patrimoniale/economico/finanziario dell'Ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili sono proposte informazioni sulle attività svolte, coniugate col budget di previsione, il tutto per fornire un'informazione "compiuta, analitica e dinamica".

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal conto economico;
- dalla seguente nota integrativa.

Il bilancio è redatto secondo lo schema civilistico con raffronto delle singole voci al recente passato.

Ulteriori informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione predisposta dalla Presidenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, utilizzati nella formazione del bilancio 2013, non si discostano da quelli dell'esercizio precedente pertanto le voci e quantità sono tra loro confrontabili.

I valori attribuiti sono idonei a rappresentare fedelmente la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'impresa.

Nella valutazione delle voci attive di bilancio si è tenuto conto del criterio di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.

I costi e i ricavi sono esposti nel conto economico in applicazione del principio della competenza.

Inesistenti compensazioni di partite.

Ulteriori informazioni sui criteri di valutazione adottati sono riportate nel commento alle singole voci del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni delle singole voci, raffrontate con i valori del precedente esercizio.

V o c i	COSTO STORICO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Immobilitazioni nette al 31/12/2013 (i=d-h)
	Saldo al 31/12/2012 (a)	acquisizioni incremento (b)	alienazioni decremento (c)	Saldo al 31/12/2013 (d=a+b-c)	Saldo al 31/12/2012 (e)	Ammortamento esercizio (f)	Utilizzi esercizio (g)	
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili - licenze d'uso (software)	176.068	145.474		321.542	161.358	63.142		224.500
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti simili	176.068	145.474	0	321.542	161.358	63.142	0	224.500
7) altre immobilizzazioni immateriali - diritti di superficie su terreni - diritti di usufrutto su terreni - avviamento bar-ristoro Savarin's	2.180.983 2.027.595 10.000			2.180.983 2.027.595 10.000	744.442 692.086 8.000	139.583 129.766 2.000		884.025 821.852 10.000
Totale altre immobilizzazioni immateriali	4.218.578	0	0	4.218.578	1.444.528	271.349	0	1.715.877
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.394.647	145.474	0	4.540.121	1.605.886	334.491	0	1.940.377
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1) fabbricati commerciali - sede di via Alto Adige	31.553.950			31.553.950	5.008.483	946.619	0	5.955.101
Totale fabbricati commerciali	31.553.950	0	0	31.553.950	5.008.483	946.619	0	5.955.101
3) attrezzature industriali e commerciali - arredamento - autovetture - autoveicoli da trasporto - impianti di allarme e di riproduz. fotografica - macchinari e apparecchi vari - mobili d'ufficio - macchine d'ufficio elettriche - bar-ristoro Savarin's	231.298 13.094 8.154 475.453 50.213 2.228.070 96.933 149.971	120.662	8.414	231.298 13.094 8.154 587.701 50.213 2.228.070 101.982 152.871	190.877 11.457 8.154 466.857 34.544 1.395.808 81.948 63.782	28.568 1.637 23.172 4.762 267.354 6.818 16.824		219.445 13.094 8.154 481.615 39.306 1.663.161 86.729 80.606
Totale attrezzature industriali e commerciali	3.253.187	130.648	10.451	3.373.384	2.253.427	349.134	10.451	2.592.111
4) altri beni - opere d'arte	100.000			100.000				
Totale altri beni	100.000	0	0	100.000	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.907.137	130.648	10.451	35.027.334	7.261.910	1.295.753	10.451	8.547.212
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	39.301.783	276.122	10.451	39.567.454	8.867.796	1.630.244	10.451	10.487.589
								29.079.866

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo, ridotto delle quote di ammortamento maturate nel tempo e fino all'epoca del presente bilancio.

Fra le immobilizzazioni immateriali figurano il diritto di superficie e il diritto di usufrutto su aree di proprietà della Camera di commercio di Bolzano, utilizzate per la realizzazione della nuova sede della Camera di commercio e delle aziende speciali camerale.

L'ammortamento dei diritti di superficie e di usufrutto è conteggiato, tenendo conto della durata contrattuale dei diritti reali predetti e cioè dal 1° settembre 2007 al 16 marzo 2023 (pari ad anni 15, mesi 7 e giorni 16, che corrispondono ad una percentuale annua di ammortamento del 6,4%).

L'aggregato chiude con Euro 2.599.743 quale saldo tra i costi e gli accantonamenti per ammortamenti.

Il divenire è rappresentato dalla seguente disequazione:

- valore aggregato all'inizio del periodo	€	4.394.647
- acquisti dell'esercizio	€	145.474
- ammortamenti accantonati a fondo (compresi quelli degli anni precedenti)	€	- 1.940.377
- Valore di conto a fine esercizio	€	2.599.743

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano il nuovo programma di gestione dei corsi del reparto WIFI-Formazione dell'Istituto, per un investimento complessivo pari ad Euro 140.411, oltre ad un software per la gestione dell'accesso wireless ad internet all'interno della sede camerale ed alcune licenze per il carattere di scrittura utilizzato per la corrispondenza dell'Istituto.

Le immobilizzazioni immateriali si compongono di:

- concessioni e licenze d'uso per Euro 97.042;
- altre immobilizzazioni immateriali per diritti di superficie su terreni e usufrutto su altri terreni per complessivi Euro 2.502.701.

I criteri di calcolo degli ammortamenti sono:

- marchi e licenze aliquota del 33%
- diritto di superficie e di usufrutto aliquota del 6,4%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato degli oneri di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente con applicazione delle aliquote fiscalmente ammesse ritenute compensative dell'utilità ceduta.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio. Per contro, i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti di riferimento ed ammortizzati nel tempo.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono ridotte alla metà di quanto fiscalmente previsto al fine di ammortizzare i singoli beni in funzione del tempo d'uso.

Le immobilizzazioni materiali si suddividono in fabbricati commerciali, in attrezzature industriali e commerciali, nonché in altri beni.

La voce **fabbricati commerciali** accoglie il valore della sede della Camera di commercio sita in via Alto Adige.

Il divenire è rappresentato dalla seguente disequazione:

- valore aggregato all'inizio del periodo	€	31.553.950
- incremento dell'esercizio	€	0
- ammortamenti accantonati a fondo compresi quelli degli anni precedenti	€	- 5.955.101
- Valore di conto a fine esercizio	€	25.598.849

Il valore della sede è costituito dalla somma dei costi specifici sostenuti nel tempo e ammortizzato secondo i metodi ed i criteri previsti dall'art. 102 del TUIR.

Nel patrimonio non figurano gli oneri amministrativi e l'imposta municipale unica (IMU) imputati al conto economico.

Il fabbricato ha, a suo tempo, ottenuto un importante riconoscimento in materia ambientale dalla Provincia autonoma di Bolzano, che ha premiato la sede di via Alto Adige a titolo di casa clima dell'anno (classe A++). La tipologia costruttiva garantisce bassi consumi di risorse energetiche e ridotte emissioni in atmosfera.

In materia di tutela ambientale l'azienda pone in essere misure per la riduzione del consumo di carta e per il suo smaltimento differenziato. Il ricorso alla posta elettronica viene promosso per la trasmissione di tutta la corrispondenza interna, compresi gli ordini di servizio e le circolari. Al fine di garantire la raccolta differenziata della carta all'interno della sede aziendale tutti gli uffici sono dotati di due cestini, uno per i rifiuti cartacei riciclabili ed uno per i rimanenti.

L'azienda è orientata verso articoli prodotti con materiali riciclati per quanto riguarda l'acquisto di toner per stampanti e di cancelleria. Non vengono impiegate altre sostanze inquinanti nei processi di lavoro.

Il fabbricato ed il relativo contenuto sono coperti da polizza assicurativa all-risks. La sede aziendale è provvista di moderno sistema di allarme e di impianto di videosorveglianza. Le porte di entrata vengono costantemente sorvegliate dal personale addetto alla prima accoglienza degli utenti e clienti. Alla sera, prima dell'attivazione dell'impianto di allarme, il personale ausiliario effettua un giro di controllo nel corso del quale viene verificata la perfetta chiusura di tutti i serramenti dell'immobile.

La protezione e manutenzione dell'immobile dell'Istituto è demandata all'Ufficio economato e contratti della Camera di commercio di Bolzano che è dotato di personale tecnico e di sorveglianza.

La voce **attrezzature industriali e commerciali** accoglie il costo dei beni mobili utilizzati nell'attività d'impresa, quindi strumentali alla medesima.

Fra le attrezzature industriali e commerciali figura anche il valore dei cespiti costituenti l'azienda "bar-ristoro Savarin's", ora condotta con il nome "City Bar", acquistata con atto notarile di data 28.12.2008 con effetto decorrente dal 01.01.2009.

Il valore delle attrezzature industriali e commerciali deriva dalla seguente disequazione:

- valore aggregato all'inizio del periodo	€	3.253.187
- acquisizioni dell'esercizio	€	130.648
- alienazioni/dismissioni dell'esercizio	€	- 10.451
- ammortamenti accantonati a fondo (compresi quelli degli anni precedenti)	€	- 2.592.111
- Valore di conto a fine esercizio	€	781.273

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano il rinnovo dell'impianto multimediale della sede camerale, attrezzature e macchinari d'ufficio, apparati di rete, il rinnovo di alcune strutture del giardino esterno del "City Bar" nonché il hardware necessario ai fini dell'accesso wireless ad internet all'interno della sede camerale.

Le alienazioni dell'esercizio riguardano la messa in "fuori uso" di attrezzature obsolete interamente ammortizzate.

La voce **altri beni** accoglie le opere d'arte di proprietà dell'Istituto. Si tratta in particolare di 6 dipinti opera dell'artista altoatesino Gotthard Bonell. I citati beni non vengono ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Composizione dell'attivo circolante alla data del 31 dicembre 2013:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
attivo circolante	3.647.865	3.124.284	523.581
ratei e risconti attivi	0	0	0
ATTIVITÀ CORRENTI	3.647.865	3.124.284	523.581
debiti	14.937.020	15.935.369	-998.348
ratei e risconti passivi	0	0	0
PASSIVITÀ CORRENTI	14.937.020	15.935.369	-998.348
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-11.289.156	-12.811.085	1.521.929

Crediti

I crediti risultano così composti:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
crediti verso clienti	223.173	360.801	-137.628
crediti verso la controllante	146.230	0	146.230
crediti tributari	306.625	450.412	-143.787
crediti verso altri	457.567	271.411	186.156
TOTALE	1.133.595	1.082.624	50.971

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento risultano riportati nel prospetto che segue:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
crediti verso enti pubblici	110.084	203.446	-93.362
crediti verso altri clienti	138.261	189.082	-50.821
fondo svalutazione crediti verso clienti	-25.173	-31.728	6.555
TOTALE	223.173	360.801	-137.628

I crediti commerciali verso la clientela pubblica riguardano l'affitto di locali della sede di via Alto Adige, attività formative del WIFI nonché servizi del reparto comunicazione resi a favore dell'Organizzazione Export Alto Adige.

I crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al presumibile valore di realizzo. In sede di chiusura di esercizio sono stati stralciati i crediti vantati nei confronti di clienti falliti o ammessi a procedure concorsuali.

I crediti non sono stati svalutati a fine esercizio in considerazione della composizione dei crediti stessi e della consistenza del fondo rischi su crediti.

I movimenti che hanno caratterizzato l'utilizzo e l'integrazione del fondo rischi su crediti sono di seguito riportati:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
disponibilità all'inizio dell'esercizio	31.728	35.775	-4.047
utilizzo per la copertura di perdite accertate nell'esercizio	-6.555	-5.847	-708
accantonamento fiscalmente ammesso al fondo rischi	0	1.800	-1.800
TOTALE	25.173	31.728	-6.555

Crediti verso la controllante

Questa voce di bilancio riguarda il conguaglio degli oneri del personale camerale distaccato presso l'azienda speciale nell'anno 2012.

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
crediti verso la Camera di commercio di BZ	146.230	0	146.230
TOTALE	146.230	0	146.230

Crediti tributari

Sono valutati al 100%. Sono rappresentati da crediti generati da ritenute di acconto subite nel corso dell'esercizio, dal credito IRES conseguente alla mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per il periodo 2007-2011 nonché dai crediti vantati nei confronti dell'Erario per Iva.

Composizione dei crediti tributari:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
ritenute di acconto IRES - esercizio corrente	224.723	194.071	30.652
credito IRES periodo 2007-2011	62.960	62.960	0
credito IVA	18.941	190.063	-171.122
saldo IRAP dell'esercizio	0	3.317	-3.317
TOTALE	306.625	450.412	-143.787

Ritenute d'acconto IRES operate nell'esercizio:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
Camera di commercio di Bolzano	210.680	164.360	46.320
Provincia autonoma di Bolzano	8.253	22.879	-14.625
Cassa di Risparmio di Bolzano	5.302	6.054	-752
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano	80	420	-340
GSE S.p.A. - Gestore dei Servizi Energetici	408	358	50
TOTALE	224.723	194.071	30.652

Composizione del credito IVA:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
credito IVA esercizio precedente	190.063	492.774	-302.711
credito IVA compensato con modello F24	-116.386	-267.429	151.043
IVA a debito dell'esercizio	-61.428	-35.282	-26.146
IVA versata nell'esercizio	6.692	0	6.692
TOTALE	18.941	190.063	-171.122

Crediti verso altri

I restanti crediti, accertati alla data del 31.12.2013, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
Provincia autonoma di Bolzano	426.338	266.160	160.178
Unioncamere Roma - contributi concessi	13.472	0	13.472
depositi cauzionali per concorsi a premio	4.001	4.001	0
costi anticipati in conto futuro esercizio	476	748	-272
anticipazioni a fornitori	5.334	0	5.334
credito da autoliquidazione INAIL	620	501	119
Cassa di Risparmio di BZ - interessi attivi	6.929	0	6.929
Iva germanica	216	0	216
altri crediti	180	0	180
TOTALE	457.567	271.411	186.156

Composizione dei crediti verso la Provincia autonoma di Bolzano:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
contributi deliberati in anni precedenti	168.644	0	168.644
contributi deliberati nel corso dell'esercizio	298.995	313.421	-14.426
posta rettificativa contribuzione provinciale	-41.301	-47.261	5.960
TOTALE	426.338	266.160	160.178

I crediti verso la Provincia autonoma di Bolzano per contributi a fronte dell'attività caratteristica dell'Istituto risultano da provvedimenti deliberativi dell'Ente pubblico. Atteso che i principi contabili optano per la valutazione di questi crediti con il criterio di cassa, negli esercizi scorsi si è ritenuto di procedere alla rettifica dei valori, rilevati con il criterio di competenza, del 10%. Questa percentuale ha rappresentato "storicamente" la differenza necessaria per riportare la valutazione dal criterio di competenza al criterio di cassa.

Il credito verso Unioncamere Roma riguarda un contributo concesso per attività di supporto alle innovazioni delle imprese sui temi della proprietà industriale.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate da depositi bancari/postali il cui saldo, al 31.12.2013, assomma a Euro 2.514.270. Tale valore è certo, liquido ed esigibile. È dedotto in contabilità e negli estratti inviati dagli enti con i quali l'azienda opera.

La situazione di cassa, accertata alla data del 31.12.2013, risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
conto corrente n. 589 (gestione dell'Istituto)	1.289.300	1.344.395	-55.095
conto corrente n. 588 (gestione sede)	1.217.383	689.516	527.867
Subtotale	2.506.682	2.033.911	472.771
conto corrente postale n. 12082392	7.134	7.276	-143
conto corrente postale (risposta prioritaria)	455	473	-19
TOTALE	2.514.270	2.041.661	472.610

Il servizio di tesoreria unica dell'azienda speciale è stato gestito, fino al 31.12.2013, dalla Cassa di risparmio di Bolzano Spa. Dal 01.01.2014 il servizio di tesoreria della Camera di commercio e delle aziende speciali camerale viene gestito dalla Banca Popolare di Sondrio Soc. coop. per Azioni, che si è aggiudicata la gara d'appalto svolta ai fini dell'affidamento del servizio per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2018.

Vengono gestiti due conti correnti distinti, di cui uno deputato alla gestione della sede camerale, dove confluiscono i ricavi derivanti dalla gestione dell'immobile e attraverso il quale vengono pagati i servizi di manutenzione, le utenze e le imposte attinenti il cespite. I movimenti registrati nell'esercizio su quest'ultimo conto corrente superano la cifra di Euro 650.000.

Il secondo conto corrente è utilizzato per la gestione dei flussi finanziari connessi alle attività di ricerca economica, formazione, consulenza all'innovazione, arbitraggio e mediazione nonché alle residue attività istituzionali e di gestione amministrativa dell'ente. Su quest'ultimo conto corrente confluiscono il contributo annuale della Camera di commercio di Bolzano ed i diversi contributi provinciali. I movimenti registrati nell'esercizio sfiorano la cifra di Euro 7.000.000.

Le maggiori disponibilità liquide dipendono dal minor rimborso operato dall'Istituto a parziale estinzione del finanziamento a medio termine concesso dalla Camera di commercio per la realizzazione della nuova sede di via Alto Adige rispetto all'esercizio precedente.

La situazione dei due conti bancari risulta confermata dai verbali di verifica redatti, in data 31.12.2013, in contraddittorio con il responsabile del servizio di cassa.

I conti correnti postali vengono utilizzati per il versamento di quote di partecipazione a corsi e seminari e per la spedizione di questionari con spese postali di risposta a carico dell'Istituto. La movimentazione dei due conti non supera poche migliaia di euro.

L'azienda non possiede titoli e obbligazioni né analoghi strumenti finanziari. Non vengono poste in essere attività di natura speculativa, nemmeno a copertura di rischi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la dotazione o meglio la somma degli apporti effettuati dalla Camera di commercio in una o più soluzioni, finalizzata sia alla costruzione dell'immobile strumentale che alla gestione corrente, attenta e corretta ai fatti aziendali, cui vanno aggiunti gli utili conseguiti in esercizi precedenti e portati a nuovo nonché l'utile dell'esercizio 2013.

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
fondo di dotazione	17.307.428	17.307.428	0
utili (perdite) portati a nuovo	287.916	221.953	65.963
utile (perdita) dell'esercizio	169.266	65.963	103.303
TOTALE	17.764.611	17.595.345	169.266

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare accantonato a fondo, rispecchia l'effettivo debito maturato per le indennità di fine rapporto, nei confronti dei dipendenti in servizio, alla data di chiusura. L'accantonamento risulta al netto delle imposte previste sulla rivalutazione e in conformità della legislazione vigente e del contratto collettivo di lavoro.

L'utilizzo e l'incremento dell'accantonamento, a suo tempo costituito, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
TFR all'inizio dell'esercizio	27.558	16.343	11.215
TFR maturato nel corso dell'esercizio	31.397	16.515	14.883
TFR rivalutazione dell'anno	317	539	-222
TFR tasso sulla rivalutazione	-35	-59	24
TFR destinato a fondi di previdenza integ.	-3.992	-5.780	1.787
TFR liquidato nel corso dell'esercizio	-29.147	0	-29.147
Totale fondo TFR a chiusura esercizio	26.099	27.558	-1.459

DEBITI

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, nella composizione dei debiti:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
acconti ricevuti	3.069	4.212	-1.143
verso fornitori	689.062	538.301	150.762
verso la controllante	14.029.652	15.000.000	-970.348
debiti tributari	151.194	51.600	99.594
debiti verso istituti di previdenza	38.627	0	38.627
altri debiti	25.416	341.256	-315.840
TOTALE	14.937.020	15.935.369	-998.348

Acconti ricevuti

Gli acconti ricevuti nell'esercizio si riferiscono, per lo più, al versamento di quote per la partecipazione a corsi e seminari che si terranno nel corso dell'anno 2014.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti in bilancio al valore nominale e derivano da operazioni commerciali concluse e, quindi, di natura certa. Essi riguardano fatture già regolarmente ricevute e contabilizzate nonché fatture da ricevere da fornitori relativamente ad operazioni già poste in essere.

Il valore esposto in bilancio è stato, nel tempo controllato con circolarizzazione e/o scambio di informazioni nel corso dell'anno.

Non risultano debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

Composizione dei debiti verso fornitori:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
debiti verso fornitori (fatture ricevute)	608.260	453.914	154.346
debiti verso fornitori (fatture da ricevere)	80.802	84.387	-3.585
TOTALE	689.062	538.301	150.762

Debiti verso la controllante

Sono appostati al valore nominale. Rappresentano la voce più significativa della sezione passiva del bilancio con il patrimonio netto aziendale.

Variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, nella composizione debitoria nei confronti della Camera di commercio di Bolzano:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
finanziamento nuova sede - medio termine	3.029.652	4.000.000	-970.348
finanziamento nuova sede - lungo termine	11.000.000	11.000.000	0
TOTALE	14.029.652	15.000.000	-970.348

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha rimborsato alla Camera di commercio l'importo di Euro 970.348 sul finanziamento a medio termine concesso per far fronte agli oneri di realizzazione della nuova sede.

Debiti tributari

La voce è costituita dal carico d'imposta dell'esercizio, calcolato sull'imponibile fiscale, dedotti gli acconti versati nel corso dell'anno, nonché dalle ritenute fiscali operate su dipendenti, collaboratori e professionisti nel corso del mese di dicembre 2013.

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
IRES sul reddito dell'esercizio	120.000	51.600	68.400
IRAP - saldo a debito dell'esercizio	2.594	0	2.594
Ritenute fiscali effettuate	28.600	0	28.600
TOTALE	151.194	51.600	99.594

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce riguarda i contributi previdenziali dovuti per il personale dipendente ed assimilato dell'Istituto per il mese di dicembre 2013.

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
Debiti verso INPS (periodo 12/2013)	29.303	0	29.303
Debiti per ratei 14 [^] mensilità e ferie maturate non godute	6.794	0	6.794
Debiti verso Pensplan	2.530	0	2.530
TOTALE	38.627	0	38.627

Altri debiti

Composizione della voce "altri debiti" alla data di chiusura dell'esercizio:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
ricavi anticipati - finanziamento CCIAA BZ	0	340.000	-340.000
v/dipendenti per ratei 14. mensilità e ferie maturate non godute	22.052	0	22.052
TFR per ratei 14. mensilità e ferie maturate non godute	1.524	0	1.524
debiti da depositi cauzionali	1.840	1.256	584
TOTALE	25.416	341.256	-315.840

I ricavi anticipati riguardano un finanziamento a suo tempo concesso dalla Camera di commercio all'Azienda speciale per la realizzazione di iniziative congiunturali.

I debiti da depositi cauzionali riguardano i versamenti effettuati dai locatari dei posti auto per i telecomandi di accesso al secondo e terzo interrato dell'immobile.

La valutazione di questi debiti è al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato predisposto - sulla falsariga dei passati esercizi - in forma ampia ed analitica. In tale sede si provvederà, quindi, ad illustrare brevemente le principali voci e le relative variazioni intervenute, rispetto agli antitetici valori del precedente rendiconto.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi conseguiti, derivanti dalla prestazione dei diversi servizi, possono così essere riassunti:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=b-a)
ricavi da servizi di comunicazione	50.000	50.000	0
partecipanti a corsi	467.643	470.245	-2.602
ricavi da studi, indagini e statistiche	7.485	154.320	-146.835
ricavi da servizi di consulenza per le imprese	103.683	86.693	16.990
ricavi da arbitrati	184.229	181.429	2.801
ricavi da ricerche brevetti e marchi	9.223	8.056	1.167
TOTALE	822.263	950.742	-128.479

I ricavi da servizi di comunicazione riguardano attività di PR e fidelizzazione clienti effettuate per conto dell'EOS - Organizzazione Export Alto Adige della Camera di commercio.

I ricavi da partecipazione a corsi sono stati conseguiti nell'ambito dell'attività del reparto WIFI - Formazione dell'Istituto.

I ricavi da studi indagini e statistiche derivano da servizi resi a favore di aziende altoatesine dalla sezione Istituto di ricerca economica. La consistente riduzione di questa voce rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre ad un "Analisi economica della fase di esercizio della Galleria del Brennero e della nuova linea ferroviaria Monaco - Verona", commissionata nell'anno 2012 dall'Unione regionale delle Camere di commercio di Bolzano e di Trento con la Provincia Autonoma di Bolzano e la Wirtschaftskammer Tirol.

Le consulenze alle imprese riguardano i settori dell'innovazione e sviluppo d'impresa, creazione e successione d'impresa nonché conformità dei prodotti.

I ricavi da arbitrati riguardano procedimenti arbitrali, perizie contrattuali e mediazioni curate dalla Camera arbitrale dell'Istituto.

Altri ricavi e proventi

Gli introiti diversi, costituiti prevalentemente da contributi e fitti attivi, possono così essere suddivisi:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
Provincia di Bolzano - contributi	1.077.069	726.440	350.629
Provincia di BZ - contributi anni precedenti	0	13.764	-13.764
Camera di commercio di BZ - contributi	3.338.000	3.790.000	-452.000
contributi camerali anticipati in esercizi prec.	340.000	365.000	-25.000
Enti diversi - contributi	85.839	16.953	68.886
fitti attivi	1.429.266	1.333.916	95.350
oneri accessori addebitati a locatari	175.102	257.248	-82.146
plusvalenze ordinarie per cessione cespiti	0	7.594	-7.594
addebito spese legali a clienti morosi	2.430	7.101	-4.671
proventi da indennizzi assicurativi	450	0	450
TOTALE	6.448.155	6.518.016	-69.860

Composizione dei trasferimenti provinciali 2013:

- Euro 629.000, contributo di cui all'art. 24/bis della legge provinciale n. 7/2000 – finanziamento attività della Camera di commercio di Bolzano – per la parte da quest'ultima destinata a finanziare l'attività dell'azienda speciale;
- Euro 448.069, contributi diretti della Provincia di Bolzano per specifici progetti di formazione e consulenza.

Il contributo della Camera di commercio di Bolzano è stato concesso con deliberazione della Giunta camerale n. 069 dd. 27.05.2013 e rideterminato con deliberazione della Giunta camerale n. 125 dd. 28.10.2013, ed è destinato a finanziare in modo indistinto l'attività dell'azienda speciale ad integrazione del contributo di cui alla legge provinciale n. 7/2000. La riduzione del contributo rispetto all'esercizio precedente è stata deliberata a seguito dell'adozione di alcune misure di risparmio da parte dell'azienda speciale.

I contributi camerali anticipati in esercizi precedenti riguardano un finanziamento concesso dalla Camera di commercio all'Azienda speciale per la realizzazione di iniziative congiunturali.

I fitti attivi derivano dalla locazione di uffici, sale, aule didattiche, magazzini e posti macchina all'interno della sede di via Alto Adige, non utilizzati direttamente dall'Istituto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese sostenute per l'acquisto di beni risultano specificate nel prospetto che segue:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
materiale di consumo e di cancelleria	15.037	27.406	-12.369
materiale pubblicitario	72.465	81.965	-9.500
materiale didattico e divulgativo	31.987	6.779	25.208
TOTALE	119.489	116.150	3.339

Costi per la prestazione di servizi

Nell'elenco più sotto riportato sono stati dettagliatamente sviluppati i costi sostenuti per l'espletamento delle diverse attività:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
organizzazione di corsi	413.210	479.554	-66.344
procedimenti arbitrali	152.644	241.145	-88.500
servizi di consulenza per le imprese	532.456	619.677	-87.221
spese pubblicitarie e promozionali	500.135	434.695	65.440
professionisti e collaboratori occasionali	123.453	139.727	-16.275
collaboratori a progetto	161.195	461.762	-300.567
prestazioni di servizi riguardanti il personale	19.143	18.980	163
funzionamento degli organi dell'Istituto	46.657	58.011	-11.354
gestione della sede camerale	497.655	594.249	-96.594
oneri generali di gestione	197.409	248.935	-51.526
TOTALE	2.643.957	3.296.735	-652.779

La diminuzione dei costi riguardanti l'organizzazione di corsi di formazione e servizi di consulenza per le imprese è da ricondurre all'adozione di alcune misure di risparmio da parte dell'azienda speciale. Per i procedimenti arbitrali ha pesato anche il nuovo istituto della mediazione obbligatoria, gestito direttamente dalla Camera di commercio.

L'aumento delle spese pubblicitarie e promozionali denota il rinnovato impegno dell'azienda speciale per iniziative di promozione generale dell'economia altoatesina.

La diminuzione dei costi per collaboratori a progetto è dipesa dal maggior impiego di personale assunto con contratto a tempo determinato per le iniziative di ricerca e promozione economica.

La diminuzione dei costi di gestione della sede camerale è da ricondurre ai risparmi conseguiti sulle bollette elettriche e sugli oneri di riscaldamento e condizionamento a seguito dell'adesione a convenzioni CONSIP.

La diminuzione degli oneri generali di gestione è da ricondurre alla minor incidenza degli oneri per il rilascio di fidejussioni, a seguito della scadenza del termine di decadenza dell'accertamento per il credito IVA 2007, nonché a risparmi conseguiti in relazione agli oneri assicurativi, postali e telefonici dell'azienda speciale.

Costi per il godimento di beni di terzi

In tale titolo sono stati registrati gli oneri sostenuti per il fitto di locali e per il noleggio di materiale vario.

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
fitto di sale e locali	5.681	11.666	-5.985
nolo di attrezzature e di beni vari	23.482	42.574	-19.092
TOTALE	29.163	54.240	-25.077

Costi per il personale

Nel prospetto che segue sono state sviluppate le spese sostenute per il personale, sia proprio che distaccato dalla Camera di commercio:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONE
	(a)	(b)	(c=a-b)
dipendenti dell'Istituto			
salari e stipendi	474.997	232.309	242.687
oneri sociali	146.443	69.042	77.402
premi INAIL	2.243	1.780	463
T.F.R.	33.239	17.054	16.185
altri oneri per il personale	25.332	22.704	2.628
subtotale	682.253	342.889	339.365
dipendenti camerali distaccati			
costo esercizio corrente (acconto)	1.760.000	1.800.000	-40.000
conguaglio esercizio precedente	-146.230	-577	-145.653
subtotale	1.613.770	1.799.423	-185.653
TOTALE GENERALE	2.296.023	2.142.312	153.712

Il maggior costo del personale dipendente dell'Istituto è da ricondurre al minor impiego di collaboratori a progetto per le iniziative di ricerca e promozione economica dell'azienda.

Il minor costo per il personale camerale distaccato dipende dal conguaglio degli oneri addebitati dalla Camera di commercio per il personale distaccato nell'anno 2012 e al minor importo chiesto in acconto per l'esercizio 2013.

Il personale in forza all'Istituto è così costituito:

Descrizione	2013	2012
dipendenti propri (a fine esercizio)	16	10
dipendenti camerale distaccati (a tempo pieno)	27	28
dipendenti camerale distaccati (a tempo parziale)	13	13

In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'azienda si avvale del servizio unico di prevenzione e protezione istituito dalla Camera di commercio di Bolzano per l'ente camerale stesso e per le aziende speciali camerale.

La funzione di responsabile per il servizio di prevenzione e di protezione è stata assunta dal dipendente camerale rag. Luca Valentini di Bolzano. L'azienda si avvale, inoltre, occasionalmente, della consulenza dell'Ing. Marco Passone di Merano, esperto in materia di sicurezza.

Il "documento di valutazione dei rischi (DVR)" di cui all'art. 28 del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni è stato aggiornato ed adeguato sulla base delle modifiche intervenute nel corso dell'esercizio (nuovo Segretario generale camerale, dimissioni dall'incarico del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza). Sono stati, inoltre, periodicamente rinnovati gli elenchi dei dipendenti e collaboratori per nuove assunzioni o cessazioni, ivi compreso l'elenco del personale soggetto a sorveglianza sanitaria.

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificati incidenti sul lavoro. L'incidenza storica degli infortuni è pari a zero.

Con l'obiettivo di ottimizzare le procedure gestionali ed organizzative interne secondo criteri di efficacia ed economicità e di migliorare la qualità del servizio offerto alle imprese altoatesine, l'azienda ha rinnovato nell'esercizio 2013 la certificazione di qualità ISO 9001.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato conteggiato applicando l'aliquota del 33% mentre, quello dei beni mobili risulta dall'utilizzo delle aliquote stabilite dalla normativa fiscale.

Di seguito si riporta lo sviluppo analitico dei costi dell'ammortamento:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
licenze d'uso per software	63.142	19.515	43.627
diritti reali di godimento	269.349	269.349	0
avviamento esercizio pubblico - Bar	2.000	2.000	0
attrezzature commerciali	332.310	317.366	14.944
attrezzatura esercizio pubblico - Bar	16.824	16.534	290
immobile per uffici e servizi	946.619	946.619	0
SUBTOTALE AMMORTAMENTI	1.630.244	1.571.383	58.860
svalutazione crediti verso clienti	0	1.800	-1.800
TOTALE	1.630.244	1.573.183	57.060

I crediti verso clienti non sono stati svalutati a fine esercizio in considerazione della composizione dei crediti stessi e della consistenza del fondo rischi su crediti.

Aliquote applicate

- diritti reali di godimento (usufrutto e superficie)	6,4%
- immobile per uffici e servizi	3%
- licenze d'uso per software	33%
- avviamento esercizio pubblico - Bar	20%
- attrezzatura esercizio pubblico - Bar (media su singoli sui cespiti)	11%
- arredamento	15%
- impianti di allarme, di ripresa fotografica, telefonici	30%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- mobili d'ufficio	12%
- autoveicoli da trasporto	20%
- macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	15%

Oneri diversi di gestione

Le spese diverse risultano dettagliatamente indicate nel riepilogo di seguito riportato:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
IMU - imposta municipale unica	124.442	124.443	-1
tassa rifiuti	21.299	30.326	-9.027
imposte indirette, tasse e contributi vari	14.304	17.297	-2.993
spese di rappresentanza	2.123	4.499	-2.376
IVA indetraibile per pro rata	5.532	5.967	-435
minusvalenze da cessione cespiti	0	52	-52
contributi a favore di enti ed istituti	11.150	5.350	5.800
giornali riviste e pubblicazioni varie	3.841	6.641	-2.800
TOTALE	182.691	194.574	-11.884

I contributi concessi riguardano concorsi di idee organizzati dall'IRE - Istituto di ricerca economica per le scuole superiori altoatesine.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono stati indicati nel sotto specificato specchio:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
interessi attivi bancari e postali	26.511	30.271	-3.761
altri proventi finanziari	307	563	-256
TOTALE	26.818	30.834	-4.017

Interessi ed altri oneri finanziari

Composizione della voce:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
abbuoni e arrotondamenti passivi	24	159	-135
TOTALE	24	159	-135

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

I proventi di carattere straordinario riguardano:

recupero di crediti stornati in esercizi precedenti	€	10.992
saldo dell'IRAP relativa all'esercizio 2012	€	<u>31</u>
TOTALE	€	<u>11.022</u>

Oneri straordinari

In tale voce figurano registrate le seguenti operazioni:

fatture di competenza di esercizi precedenti non pervenute tempestiv.	€	12.085
saldo dell'IRES relativa all'esercizio 2012	€	14.976
altri oneri straordinari	€	<u>140</u>
TOTALE	€	<u>27.201</u>

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte riguardano l'IRES e l'IRAP calcolata sulle risultanze dell'esercizio, come di seguito riportato:

Descrizione	2013	2012	VARIAZIONI
	(a)	(b)	(c=a-b)
Imposta sul reddito delle società	120.000	51.600	68.400
Imposta regionale sulle attività produttive	90.200	85.500	4.700
TOTALE	210.200	137.100	73.100

L'esercizio chiude con un avanzo di **Euro 169.266**, che verrà riportato all'anno successivo.

Bolzano, 26 marzo 2014

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Michl Ebner)

**Relazione del
Collegio dei
Revisori dei conti**

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO – AZIENDA SPECIALE

Nel corso dell'esercizio 2013, il Collegio dei Revisori dei Conti, con la periodicità di legge, ha controllato:

- la regolare tenuta della contabilità aziendale;
- la corretta osservanza dei termini nel soddisfacimento delle obbligazioni fiscali e previdenziali;
- il puntuale pagamento delle obbligazioni in genere;
- la corretta rilevazione dei fatti gestionali nella contabilità generale;
- la sussistenza e l'utilizzo dei libri occorrenti per l'esercizio della attività d'impresa, libri regolarmente vidimati;
- l'insussistenza di crediti/debiti in valuta in quanto le operazioni in valuta vengono ricondotte al modulo euro appena ultimate;
- l'organizzazione delle carte per la gestione finanziaria dei due conti tenuti presso la Cassa di Risparmio di Bolzano, che funge da tesoriere, e dei due conti correnti postali;
- l'utilizzo di mandati nel pagamento dei costi, con l'indicazione dei rispettivi centri di costo.

I) RISULTATI DELLE VERIFICHE

- non abbiamo evidenziato errori e/o omissioni da segnalare al CdA;
- non risultano contabilizzate operazioni atipiche rispetto all'oggetto sociale ed ai mandati ricevuti dalla controllante;
- abbiamo verificato in modo particolare i rapporti con le parti correlate senza rilevare omissioni e/o devianze;
- a nostro giudizio gli eventuali errori sono contenuti nel limite della tollerabilità;
- a nostro giudizio i mandati collegati alla commessa, coniugano le necessità di controllo dei flussi finanziari in uscita;
- i flussi in entrata sono generati dalle cause precisate in apertura di bilancio.

Quanto precede autorizza il Collegio ad esprimere giudizi sintetici a critica del bilancio.

II) IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Nel corso del mese di marzo 2014 ci siamo riuniti per indagare i risultati della circolarizzazione dei crediti/debiti nonché concordare i criteri di valutazione di alcune voci del capitale circolante.

Il Collegio è del parere che i valori attribuiti al capitale fisso non si discostino da quelli venali, sicché – tenendo conto anche della continuità di impresa – non sono richieste svalutazioni al capitale fisso.

Nella redazione del bilancio risultano applicati i criteri di valutazione recepiti dalle norme codicistiche (art. 2426 del codice civile.). Risulta rispettato il principio della continuità da un esercizio all'altro, in assenza di deroghe valutative.

Per altri aspetti il Collegio segnala:

- nella compilazione del bilancio risultano rispettati i principi di prudenza e di competenza economica;
- non risultano effettuate compensazioni di partite. I criteri di valutazione non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente;
- le voci di bilancio sono comparate con quelle dell'esercizio precedente.

Per macro-voci il bilancio è qui riassunto:

A) ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	euro	29.079.866
Attivo circolante	euro	<u>3.647.865</u>
Totale dell'attivo	euro	<u>32.727.730</u>

B) PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto	euro	17.764.611
Trattamento di fine rapporto (TFR)	euro	26.099
Debiti verso la controllante	euro	14.029.652
Altri debiti	euro	<u>907.368</u>
Totale del passivo	euro	<u>32.727.730</u>

C) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	euro	<u>7.270.418</u>
Costi della produzione	euro	<u>-6.901.567</u>
Differenza	euro	+368.851
Proventi/oneri finanziari	euro	+26.794
Proventi/oneri straordinari	euro	<u>-16.179</u>
Risultato prima delle imposte	euro	+379.466
Imposte sul reddito dell'esercizio	euro	<u>-210.100</u>
Risultato positivo dell'esercizio	euro	<u>169.266</u>

- **L'attivo patrimoniale** è incentrato sulla voce "immobilizzazioni materiali", che del totale delle immobilizzazioni rappresenta poco meno del 91%. L'immobile, costruito con materiali di pregio, ai fini energetici è classificato alla lettera A++. La tipologia costruttiva garantisce bassi consumi di risorse energetiche e ridotte emissioni atmosferiche.
- **Il passivo patrimoniale** accentra la quasi intera consistenza nella voce "patrimonio netto" e nei "debiti verso la controllante". La somma di queste due voci è di € 31,8 milioni. Assorbe il 97% delle poste del passivo patrimoniale e finanzia il 97% dell'attivo investito.
- È esposto **il trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato calcolato secondo la normativa in vigore, quotato in € 26.099.
- **I debiti verso terzi** sommano € 907.638 e rappresentano il 2,77% del passivo.
- Il conto economico prospetta una lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente nel **valore della produzione**, passando da € 7.469.000 a € 7.270.000. La voce ricomprende anche ricavi anticipati riferiti ad un finanziamento a suo tempo concesso dalla Camera di commercio per la realizzazione di iniziative congiunturali.
- **Il costo del personale** aumenta rispetto all'esercizio precedente da € 2,14 milioni a € 2,3 milioni.
- **I costi per i servizi** totalizzano € 2.643.957 ed assorbono il 36% del valore della produzione.
- Al risultato d'esercizio sono addebitati **ammortamenti** per € 1.630.244. I ricavi lordi provenienti dalla locazione dell'immobile, compresi gli oneri accessori, superano leggermente l'importo degli ammortamenti dell'edificio, dell'attrezzatura commerciale nonché dei diritti reali di godimento.
- La differenza **proventi/oneri finanziari**, sommata alla differenza tra **proventi/oneri straordinari**, e ai ricavi anticipati apporta al risultato economico € 10.615.
- Il conto economico chiude con un utile dopo le imposte stimate in € 210.200, di € 169.266.

III) LA NOTA INTEGRATIVA

- La nota integrativa espone in modo esauriente le notizie utili per la corretta lettura ed interpretazione delle quantità di bilancio esposte nella situazione patrimoniale e nel conto economico. Esamina tutte le macrovoci in raccordo con l'esercizio precedente.
- Il notevole patrimonio immobiliare è coperto da idonea assicurazione; le misure di sicurezza sembrano essere adeguate.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha controllato l'applicazione in tema di privacy e sicurezza sul posto del lavoro nonché in materia di tutela ambientale e di antiriciclaggio.
- Non si segnalano infortuni professionali.

IV) PATRIMONIO NETTO

In chiusura di esercizio, l'azienda speciale prospetta un patrimonio netto di Euro 17.764.611, sufficiente per garantire la copertura del 54,3% dell'attivo investito. La somma fra debiti a lungo termine e patrimonio netto (Euro 31.794.263) copre il 97% dell'attivo investito.

Il patrimonio è allibrato come **fondo di dotazione** con l'aggiunta dei risultati positivi degli esercizi precedenti e l'utile dell'esercizio. Il Consiglio di Amministrazione vorrà disporre la destinazione del risultato positivo dell'esercizio.

V) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un utile di € 169.266 a fronte di un risultato prima delle imposte di € 379.466, e di imposte stimate per € 210.200.

VI) PARERE

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto emerso in occasione delle periodiche visite e dei controlli sui dati di bilancio, ritiene che il bilancio (situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa) sia redatto nel rispetto della normativa vigente.

Pertanto,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del bilancio medesimo chiuso al 31.12.2013 dell'Istituto per la Promozione dello Sviluppo Economico, azienda speciale della Camera di commercio di Bolzano.

Bolzano, 18 marzo 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Günther Überbacher - presidente

dott.ssa Barbara Giordano - componente

dott.ssa Carmen Seidner - componente

